

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: DIAGNOSTICA E FARMACEUTICA MOLECOLARI
SOC.CONS. A R.L.

Sede: VIA MEZZOCANNONE 16 NAPOLI NA

Capitale sociale: 42.470,00

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: NA

Partita IVA: 05905391214

Codice fiscale: 05905391214

Numero REA: 783702

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Settore di attività prevalente (ATECO): 721010

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		

	31/12/2024	31/12/2023
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.019	1.019
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.019</i>	<i>1.019</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	2.574.130	1.330.511
esigibili entro l'esercizio successivo	2.574.130	1.330.511
IV - Disponibilita' liquide	557.350	69.965
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>3.131.480</i>	<i>1.400.476</i>
D) Ratei e risconti	27.454	19.059
<i>Totale attivo</i>	<i>3.159.953</i>	<i>1.420.554</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	42.470	42.470
IV - Riserva legale	1.026	817
VI - Altre riserve	(1)	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	19.502	15.518
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	32.439	4.194
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>95.436</i>	<i>62.998</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	398	-
D) Debiti	3.064.119	1.357.556
esigibili entro l'esercizio successivo	3.064.119	1.283.015
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	74.541
<i>Totale passivo</i>	<i>3.159.953</i>	<i>1.420.554</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	1.719.593	2.243.715
altri	4	3.874

	31/12/2024	31/12/2023
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	1.719.597	2.247.589
<i>Totale valore della produzione</i>	1.719.597	2.247.589
B) Costi della produzione		
7) per servizi	1.613.264	2.228.509
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	57.641	9.600
b) oneri sociali	14.000	2.770
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	398	-
c) trattamento di fine rapporto	398	-
<i>Totale costi per il personale</i>	72.039	12.370
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	-	4.512
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	500
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	4.012
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	-	4.512
14) oneri diversi di gestione	3.342	240
<i>Totale costi della produzione</i>	1.688.645	2.245.631
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	30.952	1.958
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	5.053	3.092
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	5.053	3.092
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	5.053	3.092
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	5.053	3.092
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	36.005	5.050
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.566	856
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	3.566	856
21) Utile (perdita) dell'esercizio	32.439	4.194

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un risultato di esercizio di euro 32.438,69.

L'esercizio in oggetto va dal 01.01.2024 al 31.12.2024 ed è stato caratterizzato dal prosieguo delle attività legate al progetto MIMIT CDS 606 "Farmaceutica e Diagnostica"

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. In particolare, Consiglio di amministrazione della società nella seduta del 24 marzo 2025 ha deliberato di utilizzare il maggior termine previsto dalla legge e dallo statuto vigente per l'approvazione del presente bilancio in considerazione del protrarsi da parte dei soggetti coinvolti delle attività propedeutiche alla predisposizione dei rendiconti delle attività progettuali che possono avere impatto sulla competenza dell'esercizio 2024.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano

sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423-bis comma 2 del Codice Civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi è inserita in bilancio nel rispetto delle norme di rendicontazione delle voci di spesa di ciascun progetto indicate rispettivamente nelle convenzioni siglate con i Soggetti erogatori del finanziamento e nel rispetto dei relativi manuali di rendicontazione forniti dagli stessi ("Guida alla rendicontazione delle voci di spesa").

La valutazione della tipologia di contributo ai fini della sua corretta contabilizzazione in bilancio, è effettuata nel rispetto di quanto comunicato dall'Agenzia delle Entrate nell'istanza di interpello presentato da altro centro di competenza nel febbraio 2015 con riferimento al trattamento dei contributi a valere sui progetti CAMPUS. In particolare, sulla base della risposta dell'Agenzia delle Entrate che ha accolto l'interpretazione fornita dal richiedente, la contabilizzazione dei contributi erogati a fronte di piani di investimento complessi, eccezion fatta per quelli correlati all'acquisto di attrezzature, avviene nella tipologia di "contributi in conto esercizio" per la parte di finanziamento a copertura delle spese relative alla voce Personale, consulenze e spese generali.

Il Consiglio di amministrazione ha provveduto all'omogeneo trattamento di tutti i contributi aventi le medesime caratteristiche riconosciuti da Enti diversi dalla Regione Campania.

Pertanto, nell'attivo dello Stato Patrimoniale è stato acceso un conto specifico denominato "Crediti verso Enti Pubblici per contributi" ove sono stati inseriti i contributi maturati dal consorzio nelle rispettive rendicontazioni di progetto.

Tale conto ha come contropartita:

- nell' avere dello Stato Patrimoniale la voce "Risconti Passivi" contenete i contributi relativi all'acquisto di attrezzature, strumentazioni e immobilizzazioni immateriali acquisite per lo svolgimento del progetto che andranno, per competenza di esercizio, a rettificare le relative quote di ammortamento di tali immobilizzazioni materiali ed immateriali;
- nell' avere del Conto Economico alla voce A5 "Altri ricavi e proventi" i contributi in conto esercizio e conto impianti maturati su ciascun progetto.

A partire dall'esercizio 2023 è stata apportata una piccola modifica all'originaria impostazione dei conti per la contabilizzazione dei progetti finanziati, riportando a Conto Economico l'attività rendicontata dai soci che a norma dell'art.5 dello statuto vigente vengono coinvolti nella progettualità finanziata del Centro. Ciò si è reso necessario per evidenziare in bilancio il contributo, in termini di attività svolta, da parte dei soci e rendere ancor più semplice per i stakeholder di riferimento ed in particolare per gli stessi Enti finanziatori, la verifica del possesso del requisito di organismo di Ricerca (OdR).

Pertanto, a seguito di tale modifica, nel bilancio viene contabilizzata a Conto Economico in appositi conti di natura economica (costi) l'attività di rendicontata dai soci avente come contropartita rispettivamente un conto di ricavo per la parte rappresentata dal cofinanziamento del socio derivante dalla propria spesa rendicontata nel progetto ("contributi c/esercizio cofinanziamento soci progetto") ed un conto di debito del passivo dello stato patrimoniale che accoglie l'importo relativo al finanziamento corrispondente sulla base della % di spesa ammissibile di finanziamento del progetto ("debiti verso soci per contributi sui progetti"). Le erogazioni effettuate a titolo di anticipo ai soci partner esecutori nei progetti di ricerca del DFM in attesa degli esiti delle verifiche ministeriali, sono contabilizzate nel conto patrimoniale denominato "crediti per anticipi".

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e sono state ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali presenti in bilancio si riferiscono ai costi sostenuti per la realizzazione del sito web; bene completamente ammortizzato.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

In bilancio sono presenti impianti e macchinari per euro 939.972,04. Tali macchinari sono stati acquistati grazie al progetto Farmalab. Per tali macchinari all'epoca abbiamo ricevuto un contributo pari al costo dei beni. Questi beni sono nella disponibilità dei soci.

I beni sono stati iscritti in bilancio al costo pieno e si è provveduto ad ammortizzarli anno per anno con aliquota del 15 % per un importo pari al contributo in conto impianti ricevuto; i beni sono completamente ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

L'immobilizzazione in bilancio si riferisce all'acquisizione partecipazione in Marea scarl.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore..

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti attivi sono relativi alle polizze stipulate per i progetti a cui partecipa la società e sulla base della loro durata sono state rinviate agli esercizi successivi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.500	939.972	1.019	943.491
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.500	939.972	-	942.472
Valore di bilancio	-	-	1.019	1.019
Valore di fine esercizio				
Costo	2.500	939.972	1.019	943.491
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.500	939.972	-	942.472
Valore di bilancio	-	-	1.019	1.019

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti esposti in bilancio sono pari ad euro € 2.574.130,00 e comprendono:

- a) Crediti v/Enti pubblici per contributi su progetti per l'importo di € 2.142.968 relativa alla quota di contributo maturata al 31 dicembre 2024 per le attività svolte per il progetto a finanziamento MIMIT CDS 00606;
- b) Crediti per contributi soci su progetti per l'importo di € 215.831 come nel seguito suddiviso:
 - Contributi su progetto PON01_02388 DMMBM UNINA € 6.703
 - Contributi su progetto CDS 00606 DMMBM UNINA € 73.642
 - Contributi su progetto CDS 00606 DISCHI UNINA € 104.897
 - Contributi su progetto CDS 00606 DISTABIF VANVITELLI € 17.998
 - Contributi su progetto CDS 00606 IEOMI CNR (ex IEOS) € 12.591
- c) Crediti verso soci per anticipazioni per l'importo complessivo di € 1.890 come nel seguito suddiviso:
 - saldo residuo contributo progetto PON01_02388 DB UNINA € 1.890
- d) Credito per anticipazioni su prog. CDS 00606 per € 200.000,00.
- e) Crediti vari e tributari per l'importo complessivo di € 13.441.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

Il conto Debiti dell'importo complessivo di € 3.064.119 comprende:

- a) Il conto **Debiti diversi verso soci** per l'importo di € 2.093.914 accoglie l'importo del saldo contributi derivanti dalle rendicontazioni effettuate dai soci che partecipano col DFM alla realizzazione del progetto MIMIT CDS 00606 di cui è Soggetto beneficiario il Centro Diagnostica e Farmaceutica Molecolari. L'importo di tale conto risulta suddiviso per i vari soci come riportato di seguito:
 - Progetto PON01_02388 DMMBM UNINA € 2.631
 - Progetto CDS 00606 DMMBM UNINA € 736.421
 - Progetto CDS 00606 DISCHI UNINA € 1.048.972
 - Progetto CDS 00606 DISTABIF VANVITELLI UNINA € 179.977
 - Progetto CDS 00606 IEOMI CNR (ex IEOS) € 125.913
- b) Il conto debiti per anticipazione di importo pari ad € 799.679 e relativo all'anticipo di contributo erogato dal Ministero per il tramite di Invitalia a valere sul programma finanziato CDS 606;
- c) Il conto debiti diversi verso terzi per l'importo di € 6.000;
- d) Il conto debiti verso fornitori per l'importo di € 73.082;
- e) Il conto debiti verso soci per finanziamento infruttiferi di € 74.541
- f) Il residuo di importo pari ad € 16.903 è relativo a debiti vari (compensi a collaboratori del mese di dicembre 2024 e ritenute erariali e previdenziali sempre correlate ai compensi del mese di dicembre 2024 che hanno avuto il loro epilogo nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2025) e tributari.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di

reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

La società ha aderito nei termini di legge al concordato preventivo biennale per gli anni 2024/2025, ai sensi dell'art. 6 e seguenti del D. Lgs. 13/2024, che produce i propri effetti sia ai fini IRES che IRAP e, pertanto, le imposte in oggetto sono determinate in base al reddito e al valore della produzione concordati.

Le imposte così determinate sono risultate pari ad euro 1.573,00 per ires ed euro 1.993,00 per irap, generando una riduzione d'imposta rispetto a quanto determinato secondo la modalità ordinaria.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Al 31 dicembre risulta occupato un dipendente a tempo determinato e sei collaboratori. .

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel corso dell'esercizio al collegio sindacale per l'attività di revisore legale dei conti, per altri servizi di verifica svolti, sono stati complessivamente imputati euro 22.560,00.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125 bis, della legge 124/2017, così come modificato dall'art.35 del DL. N.34 del 30 aprile 2019, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa degli importi e le informazioni relativi a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, si forniscono le seguenti informazioni:

Tab. A- Contributi, Sovvenzioni, Vantaggi economici incassati nel corso dell'esercizio 2024

Ente Erogante	Codice Fiscale	Importo incassato	Data incasso	Causale
Università degli Studi di Napoli Federico II - Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche -DMMBM	00876220633	€ 7.898,00	03/10/2024	Incasso contributi cofinanziamento progetto "INTEGRA" CUP CUP B63D18000520007
Ministero delle Imprese e del Made in Italy – MIMIT per il tramite di Invitalia SpA	80230390587	€ 610.956,06	17/10/2024	Anticipo contributi progetto MIMIT CDS00606 Diagnostica e Farmaceutica CUP C69J22002370008 - rif. Bonifico Invitalia SpA -ID1 0200053593

Ministero delle Imprese e del Made in Italy – MIMIT per il tramite di Invitalia SpA	80230390587	€ 188.723,04	17/10/2024	Anticipo contributi progetto MIMIT CDS00606 Diagnostica e Farmaceutica CUP C69J22002370008 - rif. Bonifico Invitalia SpA -ID1 0200053594
---	-------------	--------------	------------	--

Per ulteriori informazioni in merito a contributi/sovvenzioni facenti capo ai progetti a finanziamento pubblico, si rinvia al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ai sensi dell'art.1 comma 125 - quinquies della Legge n. 124/2017.

Il DFM Scarl è una società a totale partecipazione pubblica ma non a controllo pubblico ai sensi del D.Lgs 175/2016 e s.m.i.; pur non essendo tenuta a tale obbligo di seguito si forniscono le informazioni relative ai contributi, sovvenzioni e vantaggi erogati a Soggetti terzi.

Tab. B- Contributi, Sovvenzioni, Vantaggi economici erogati nel corso dell'esercizio 2024

Ente Ricevente	Codice Fiscale	Importo erogato	Data	Causale
Università degli Studi di Napoli Federico II- Dipartimento di Scienze Chimiche -DISCHI	00876220633	€ 200.000,00	31/10/2024	Anticipo contributi progetto MIMIT CDS00606 Diagnostica e Farmaceutica CUP C69J22002370008 - rif. Bonifico -ID1112305651

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 1.621,93 alla riserva legale;
- euro 30.816,76 a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Napoli, 09/06/2025

Il presidente

Prof. Antonio Randazzo